

Delibera di Giunta - N.ro 2007/1000 - approvato il /2/7

Oggetto
:
**DISPOSIZIONI PROCEDURALI E TECNICHE PER L'AVVIO DI INVESTI-
MENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PRELIMINARMENTE ALL'ATTIVAZIONE
DELLA MISURA 121 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE
2007-2013 (ARTT. 20 - LETT. B)I) - E 26 REG. CE 1698/2005).
AVVISO ALLE IMPRESE.**

Prot. n. (INV/07/167574)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 sul finanziamento della Politica Agricola Comune, e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (2006/144/CE) del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006, che reca disposizioni di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006, che reca disposizioni di applicazione del medesimo Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Piano Strategico Nazionale notificato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione Europea il 21 dicembre 2006 in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99, in data 30 gennaio 2007, di adozione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (di seguito per brevità PSR) denominato "Sostenibilità ambientale, qualità sociale e distintività del territorio rurale dell'Emilia-Romagna. Valori per tutta la società, fattori competitivi per un'agricoltura organizzata e innovativa, protagonista delle filiere agroalimentari e dei mercati globali" (proposta della Giunta regionale n. 1741 del 4 dicembre 2006);

Vista inoltre la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, poi riconosciuta - con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 - quale Organismo pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti alle Misure di sviluppo rurale;

Considerato:

- che il PSR è stato trasmesso ufficialmente alla Commissione Europea, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1698/2005, per l'avvio della fase negoziale e la necessaria approvazione;
- che i Servizi della Commissione Europea hanno formalmente comunicato, mediante il Sistema informativo comunitario di gestione dei fondi strutturali, la ricevibilità del suddetto Programma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Reg. (CE) n. 1698/2005, in data 9 febbraio 2007 e che pertanto da tale data decorrono i sei mesi entro i quali la Commissione

approva il Programma;

- che, ai sensi dell'art. 15 del predetto Regolamento, i Programmi di sviluppo rurale si estendono su un periodo di sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2007;
- che l'eligibilità al sostegno comunitario degli interventi ammissibili fra quelli previsti nel PSR decorre pertanto dalla data del 1° gennaio 2007;

Rilevato:

- che fra gli interventi previsti nel PSR è compresa la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", in applicazione dell'art. 20, lett. b)i), e dell'art. 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- che tale Misura rappresenta la naturale prosecuzione degli interventi previsti in applicazione degli artt. 4, 5, 6 e 7 del Reg. (CE) n. 1257/1999, ora abrogato, relativo alla programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2000-2006;
- che la Misura prevede la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte di imprese agricole nelle proprie aziende sul territorio regionale;
- che la possibilità da parte delle suddette imprese di accedere alle provvidenze previste non potrà concretizzarsi che successivamente all'approvazione del PSR da parte della Commissione Europea ed all'adozione di tutti gli atti programmatici e di attuazione necessari e propedeutici all'approvazione di apposito avviso pubblico;
- che, tenuto conto dello stato d'avanzamento dell'iter di approvazione del PSR, non è prevedibile che la formalizzazione di tale avviso e la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione si perfezionino prima della fine del corrente anno;

Vista la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 4, comma 2, il quale dispone che le Province e le Comunità Montane - nell'esercizio delle funzioni di cui sono titolari secondo l'assetto di competenze definito dalla Legge stessa - debbano attenersi alle direttive emanate dalla Giunta regionale per quanto concerne gli interventi affidati dallo Stato e dall'Unione Europea alle Regioni;

Visto, inoltre, l'art. 16 della medesima Legge il quale stabilisce:

- al comma 2, che l'effettuazione di acquisti da parte dei potenziali beneficiari prima del formale atto di impegno dell'Amministrazione non preclude la concessione dei contributi, purché intervenga successivamente alla presentazione di domanda;
- al comma 3, che la realizzazione di opere o acquisti successivamente alla presentazione della domanda non comporta impegno di finanziamento da parte dell'Amministrazione né da diritto a precedenza o priorità;

Considerato:

- che gli interventi previsti dalla Misura 121, oltre a comportare tempi di realizzazione significativi, richiedono un'adeguata programmazione, sia sotto il profilo tecnico che economico, da parte dei potenziali beneficiari;
- che, peraltro, il sostegno finanziario pubblico alla realizzazione di interventi strutturali nelle aziende agricole si è pressoché integralmente esaurito con la chiusura all'1 marzo 2004 dei termini di ricezione delle domande nell'ambito del precedente periodo di programmazione;
- che la fissazione del termine iniziale di eligibilità agli aiuti nell'attuale programmazione all'1 gennaio 2007 determina di fatto un'interruzione di quasi tre anni della possibilità di accesso a sovvenzioni pubbliche;

Verificato che nel settore agricolo regionale esiste la reale necessità da parte di numerose imprese di avviare investimenti produttivi in tempi ristretti e che questa Amministrazione ha interesse ad accelerare le fasi d'avvio del PSR al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse programmate;

Ritenuto, pertanto, opportuno non precludere agli imprenditori agricoli - nelle more dell'approvazione definitiva del PSR e dell'adozione degli strumenti attuativi di competenza

regionale e provinciale - la possibilità di avviare interventi potenzialmente ammissibili agli aiuti, fermo restando che l'ammissibilità effettiva agli aiuti stessi resta subordinata all'approvazione del PSR da parte della Commissione Europea;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di definire, nella formulazione di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, prime disposizioni procedurali e tecniche al fine di consentire la presentazione di istanze - relative ad interventi potenzialmente ammissibili al regime di aiuti di cui agli artt. 20, lett. b)i), e 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005 a valere sui fondi che saranno attivati attraverso la Misura 121 del PSR - da parte di imprenditori agricoli, singoli o associati, titolari di imprese agricole;
- di stabilire che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle istanze e dei relativi supporti informativi, gli interessati dovranno fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA;
- di pubblicizzare tali disposizioni, redatte in forma di avviso alle imprese, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché mediante inserimento sul sito web regionale;
- di disporre altresì la pubblicazione dello stralcio del PSR relativo alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", quale risulta approvata dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 99/2007;
- di stabilire che le istanze di cui trattasi potranno essere presentate, secondo le modalità stabilite da AGREA, successivamente alla pubblicazione del suddetto avviso sul BURER;
- di stabilire che l'avviso medesimo conservi validità fino all'adozione, da parte dei competenti organi regionali e provinciali, degli strumenti di attuazione definitiva della Misura in questione;

Dato atto:

- che le disposizioni procedurali e tecniche contenute nell'avviso di cui trattasi hanno il solo scopo di permettere alle imprese di avviare investimenti senza che ciò comporti la preclusione all'eventuale accesso a finanziamento nell'ambito della Misura 121 e senza che tale avvio determini diritti di precedenza o priorità;
- che, pertanto, l'avvio di specifici progetti è ad esclusivo rischio dell'impresa interessata restando l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali contributi che saranno in ogni caso subordinati;
- alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione del PSR;
- all'adozione dei successivi atti regionali e provinciali necessari all'attivazione del regime di aiuto previsto dalla più volte citata Misura 121;
- all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, quarto comma;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei predetti articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nella formulazione di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le "Disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio di investimenti in aziende agricole preliminarmente all'attivazione della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, in applicazione degli artt. 20 - lett. b)i) - e 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005" al fine di consentire la presentazione di istanze di imprenditori agricoli, singoli o associati, titolari di imprese agricole relative ad interventi potenzialmente ammissibili agli aiuti previsti dagli artt. 20 – lett. b)i) - e 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
2. di stabilire:
 - che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle istanze e dei relativi supporti informativi, gli interessati dovranno fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA;
 - che le imprese che intendono presentare istanza dovranno essere preventivamente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole di cui al R.R. n. 17/2003;
1. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, che costituisce avviso alle imprese per la presentazione delle predette istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURER);
2. di disporre altresì la contestuale pubblicazione sul BURER dello stralcio del PSR relativo alla Misura 121 "Ammodernamento nelle aziende agricole", quale risulta approvata dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 99/2007;
3. di stabilire che le istanze potranno essere presentate, secondo le modalità definite da AGREA, successivamente alla pubblicazione del suddetto avviso sul Bollettino Ufficiale;
4. di stabilire che l'avviso di cui al presente atto conserva validità fino alla adozione da parte dei competenti organi regionali e provinciali degli strumenti di attuazione definitiva della Misura in questione;
5. di dare atto:
 - a. che l'ammissibilità agli aiuti delle istanze presentate in esito all'avviso qui approvato resta subordinata:
 - alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione del PSR;
 - all'adozione dei successivi atti regionali e provinciali necessari all'attivazione del regime di aiuto previsto dalla più volte citata Misura 121;
 - all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici;
 - a. che la realizzazione delle opere e degli acquisti cui si riferiscono le istanze presentate è ad esclusivo rischio dell'impresa interessata restando l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali futuri contributi attivati per la Misura in questione;
 - b. che le disposizioni procedurali e tecniche contenute nell'avviso hanno il solo scopo di permettere alle imprese agricole di avviare investimenti senza che ciò comporti la preclusione all'eventuale accesso a finanziamenti nell'ambito della Misura 121 del PSR e senza che detto avvio comporti diritti di precedenza o priorità;
1. di dare atto infine che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione <http://www.ermesagricoltura.it/>.

AVVISO

Disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio di investimenti in aziende agricole preliminarmente all'attivazione della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, in applicazione degli artt. 20 – lett. b)i) - e 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La Regione Emilia-Romagna ha attualmente in corso il perfezionamento dell'iter procedurale necessario alla predisposizione degli specifici avvisi pubblici tramite i quali sarà possibile presentare formale domanda di finanziamento ai sensi della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Lo stralcio del Programma Regionale di Sviluppo Rurale relativo alla citata Misura 121, pubblicato congiuntamente al presente avviso, fornisce il quadro di riferimento attuale con cui le imprese agricole regionali possono confrontarsi al fine di valutare se sussistano i presupposti e l'interesse a presentare in futuro richiesta di finanziamento.

Le imprese che, in funzione di quanto precedentemente esposto, ritengono di essere interessate a concorrere all'ottenimento dei finanziamenti ed abbiano urgenza di realizzare investimenti prima della pubblicazione del formale avviso pubblico possono presentare un'apposita istanza, che costituisce a tutti gli effetti presupposto giuridico per l'eventuale ammissibilità delle spese sostenute dopo la sua presentazione.

All'istanza, che dovrà essere redatta su specifica modulistica predisposta da AGREA con apposito provvedimento pubblicato contestualmente alle presenti "Disposizioni", dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica:

1. breve relazione tecnica illustrativa del progetto (max 2 pagine) corredata da una tabella riassuntiva delle opere e degli acquisti previsti (sia a computo che a preventivo) con i relativi importi, redatta secondo lo schema che segue:

opere/acquisti	Importi (in Euro)
TOTALE	

2. computo metrico;
3. disegni progettuali ed eventuali layout;
4. preventivi relativi ad impianti, macchinari, attrezzature, strutture prefabbricate ed altre opere edili ed affini complementari;

5. elenco riepilogativo preventivi presentati;
6. permesso di costruire o, qualora non necessario, dichiarazione del progettista o del direttore dei lavori che le opere edili sono soggette a DIA (Denuncia di Inizio Attività);
7. in caso di interventi in zone SIC e/o ZPS: valutazione di incidenza, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2004.

Dal giorno successivo a quello di presentazione di detta istanza, l'impresa potrà procedere all'acquisto degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature relative ai preventivi prodotti, nonché all'avvio delle opere edili. La dimostrazione che gli acquisti sono stati effettuati dopo l'inoltro dell'istanza sarà fornita dalla data riportata sui relativi documenti di trasporto. Ai fini della successiva dimostrazione che le opere edili a misura e a preventivo sono state iniziate successivamente alla presentazione dell'istanza, farà fede la Denuncia d'Inizio Attività inoltrata presso gli uffici del Comune competente.

Nel periodo di validità del presente avviso i soggetti interessati possono presentare un unico piano di investimenti e conseguentemente un'unica istanza.

Si ritiene infine utile fornire le seguenti raccomandazioni, che - pur senza valore vincolante stante l'attuale stato di avanzamento degli strumenti formali attuativi della Misura 121 - possono risultare utili alle imprese ai fini dell'eventuale successiva presentazione della formale domanda di finanziamento:

- presentare progetti relativi ai settori indicati nella Misura 121 tenendo conto delle specifiche limitazioni e deroghe;
- presentare progetti di importo compreso nei limiti indicati nella Misura 121;
- utilizzare per la predisposizione dei computi metrici l'elenco prezzi per opere di miglioramento approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 37 del 20 gennaio 2003 e consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it. Qualora al momento della conferma della domanda risulti disponibile una versione aggiornata di tale prezzo, sarà facoltà del richiedente adeguare il computo metrico allegato all'istanza già presentata.
- per gli investimenti a preventivo è richiesto solo il preventivo prescelto. Si rammenta tuttavia che, in caso di conferma della domanda a seguito della successiva pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti definitivi, sarà richiesta la presentazione di ulteriori due preventivi di raffronto.

La Regione si riserva di effettuare qualsiasi verifica sulle istanze presentate ai fini di accertare la corrispondenza con quanto dichiarato.